



## PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987  
Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002  
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171 - Partita IVA 02032620987  
c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT 29 E 05034 54540 0000 0000 1892  
c/c BPER BANCA, Gardone V.T. IBAN: IT96V0538754540000042744641

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Indirizzo FACEBOOK: parrocchia san marco gardone vt



Tempo Ordinario ★ 11 - 18 Luglio 2021 - ★ Suppl. lit. - past. «Incontro tra campanili e ciminiere» n. 28/2021

## LUGLIO è il mese dedicato al Preziosissimo Sangue del Signore (2)

### La Basilica di sant'Andrea a Mantova

rappresenta una delle più celebri chiese rinascimentali e, secondo la tradizione, sorge proprio sul luogo in cui il soldato Longino (San Longino) nascose il sangue di Cristo, raccolto ai piedi della croce, dopo aver trafitto il costato di Gesù con la lancia. La chiesa si trova in piazza Mantegna, vicino a piazza Erbe, fu progettata da Leon Battista Alberti e voluta dal marchese Ludovico II Gonzaga, che incaricò l'artista nel 1472 di progettare su una preesistente chiesa romanica dedicata all'apostolo Andrea (di cui sono rimasti solamente il campanile del 1413 e in piazza Alberti un'ala del chiostro del monastero benedettino dell'anno 1037). L'edificio maestoso è più grande del Duomo di Mantova, concattedrale cittadina, è stato costruito con la funzione di custodire il Preziosissimo Sangue di Cristo (reliquia portata a Mantova da San Longino nel 37 D.C. e annualmente esposta il venerdì santo e straordinariamente il 12 marzo ricorrenza della memoria del suo ritrovamento, *seconda inventio*). I lavori di costruzione della basilica di Sant'Andrea furono iniziati da Luca Fancelli, architetto di corte Gonzaga, dato che l'Alberti morì nello stesso anno 1472 in cui progettò la basilica stessa e proseguirono nei secoli a venire fino all'aggiunta della cupola progettata da Filippo Juvara e realizzata tra gli anni 1732 e 1765.



Basilica di Sant'Andrea

**La facciata** di Sant'Andrea, progetto di Leon Battista Alberti, è caratterizzata proprio dall'unione e reinterpretazione degli elementi canonici del tempio classico e dell'arco di trionfo romano ed è perfettamente inscrivibile in un quadrato. L'ingresso è formato da un unico grande arco con strette aperture sui lati e riecheggia l'arco di Tito a Roma e quello di Traiano ad Ancona. Il campanile, del 1413, è invece della chiesa preesistente e presenta elementi dell'architettura gotica.

**L'interno Basilica** è a croce latina ed ha una sola navata con grandi cappelle quadrate sui lati chiuse da volte a botte. Di interesse, specialmente per la tradizione mantovana ed anche per la città gemellata di Weingarten è la testimonianza che la basilica offre della storia di San Longino e dei Sacri Vasi: la **cripta conserva i sacri Vasi della Reliquia del Preziosissimo Sangue di Cristo**. Nella cappella di San Longino l'affresco di Rinaldo Mantovano raffigura la conversione di Longino ed il secondo ritrovamento della reliquia. Importante, nella prima cappella a sinistra dedicata a San Giovanni Battista, è la tomba di Andrea Mantegna qui sepolto nel 1506, e il dipinto "Sacra Famiglia e la Famiglia del Battista" il cui disegno è attribuito allo stesso Mantegna e sarebbe poi stato eseguito dal figlio e dagli allievi della scuola. Va sottolineato come il modulo quadrato della facciata sia stato ripreso e ripetuto anche all'interno della basilica. Recentemente sono stati ultimati importanti lavori di restauro che hanno riportato al suo originario splendore l'interno della basilica: la volta della navata è dipinta con un motivo a finti cassettoni, mentre le cappelle quadrate laterali presentano vere trabeazioni a cassettoni.

**La cripta** della basilica è a croce greca, e si trova nella parte centrale della basilica, sottostante la cupola. Si accede alla cripta attraverso quattro scale ai quattro angoli del presbiterio. Progettata dal Viani nel 1595 è il luogo di custodia della reliquia del Preziosissimo Sangue e doveva servire, anche se non svolse mai questa funzione, come mausoleo dei Gonzaga.

**La cupola**, recentemente liberata dalle opere di messa in sicurezza dopo il sisma del 2012, è stata aggiunta solo nel periodo di dominazione austriaca, su progetto di Filippo Juvara, nel 1732 (oltre due secoli e mezzo dopo l'inizio dei lavori nel 1472 da parte di Leon Battista Alberti) (vedi: <https://www.mantovanotizie.com/guida-mantova/sant-andrea>).

O Padre, fa' che,  
uniti a Cristo Gesù mediatore della nuova alleanza,  
rinnoviamo nel mistero l'effusione redentrice del suo Sangue.  
Egli vive nei secoli dei secoli. Amen.

<p><b>15<sup>a</sup> TO</b> Am 7,12-15; Sal 84; Ef 14-1,3Mc 6,7-13 <b>R</b> Mostraci, Signore, la tua misericordia.</p>	<p><b>11</b> <b>DOMENICA</b></p> <p><b>LUGLIO</b></p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [ ] 09.30 (bas) S. Messa [def <b>RICCARDO-GUIDO</b> def <b>BRIGIDA-MARIO</b>] 10.30 (parr) S. Messa [ ] 18.30 (parr) S. Messa [def <b>MARIA BOGLIOLI</b> ]</p>
<p>Es 1,8-14.22; Sal 123 Mt 10,34-11,1 <b>R</b> Il nostro aiuto è nel nome del Signore.</p>	<p><b>12</b> <b>LUNEDÌ</b></p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [ def <b>GIORGIO-MARGHERITA-VINCENZO</b>], 08.30 (parr) S. Messa [ def <b>FAM CAMOSSI-ZANI</b> ] 18.30 (bas) S.Messa [def <b>GUANA CHIARA</b>]</p>
<p><b>S. Enrico</b> Es ;15-2,1 Sal 68 (69); Mt 11,20-24 <b>R</b> Voi che cercate Dio, fatevi coraggio. <b>Opp.</b> Non nascondere il tuo volto al tuo servo, Signore.</p>	<p><b>13</b> <b>MARTEDÌ</b></p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [ ], 08.30(parr.) S. Messa [def <b>MARIO</b> def <b>PIETRO-DOLORES</b> ] 18.30 (bas) S. Messa [def <b>BORONI DAVIDE</b>]</p>
<p><b>S. Camillo de Lellis</b> Es ;12-6.9-3,1 Sal 102 ; Mt 11,25-27. <b>R</b> Misericordioso e pietoso è il Signore. <b>Opp.</b> Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo.</p>	<p><b>14</b> <b>MERCOLEDÌ</b></p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [ ] 08.30(parr.) S. Messa [def <b>FAM TRENTINI-BREGOLI</b>] 18.30 (bas) S. Messa -[def <b>MARIA BOGLIOLI</b> def <b>FAM PLEBANI-BERTOLI</b> def <b>ANGELO-TERESA-LUCA E FAM-FAM GATTA-GUERINI</b>]</p>
<p><b>S. Bonaventura</b> Es 3,13-20; Sal 104 ; Mt- 11,28 .30<b>R</b> Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.<b>Opp.</b> Il Signore è fedele per sempre.</p>	<p><b>15</b> <b>GIOVEDÌ</b></p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [ ], 08.30 (parr.) S. Messa [def <b>DON GIOVANNI ZAPPA (+2004)</b>] 18.30 (bas) S. Messa -[def <b>DON GIOVANNI ZAPPA (+2004)</b>]</p>
<p><b>BVMaria del Monte Carmelo</b> Es 11,10-12,14; Sal 115 ; Mt 12,1-8 <b>R</b> Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.</p>	<p><b>16</b> <b>VENERDÌ</b></p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [def <b>ALCIDE-AMALIA-BATTISTA</b>], 08.30 (parr.) S. Messa [def <b>PRIMO-ROSALIA</b>] 18.30 (bas) S. Messa -[def <b>CLAUDIA INSTULI</b> def <b>DAVIDE-ANNA</b>]</p>
<p>Es 12,37-42; Sal 135 (136); Mt 12,14-21 <b>R</b> Il suo nome è per sempre.</p>	<p><b>17</b> <b>SABATO</b></p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [ ] 16.30 (bas) S. Messa [def <b>FERRARI GIULIA</b>] 18.30 (parr) S. Messa [ ]</p>
<p><b>16<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Ger 23,1-6; Sal 22 Ef 18-2,13Mc 6,30-34 <b>R</b> Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p><b>18</b> <b>DOMENICA</b></p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [ ] 09.30 (bas) S. Messa [def <b>VERNIA BRUNO</b>] 10.30 (parr) S. Messa [ ] <b>Sacramento del BATTESIMO della piccola EVBOTA</b> 18.30 (parr) S. Messa [def <b>BONDIO RAFFAELE</b> ]</p>

**Messaggio del Santo Padre in occasione della 1<sup>a</sup> Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani - 25 luglio 2021**

**"Io sono con te tutti i giorni"**

**Cari nonni, care nonne!** “Io sono con te tutti i giorni” (cfr Mt 28,20) è la promessa che il Signore ha fatto ai discepoli prima di ascendere al cielo e che oggi ripete anche a te, caro nonno e cara nonna. A te. “Io sono con te tutti i giorni” sono anche le parole che da Vescovo di Roma e da anziano come te vorrei rivolgerti in occasione di questa prima *Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani*: tutta la Chiesa ti è vicina – diciamo meglio, ci è vicina –: si preoccupa di te, ti vuole bene e non vuole lasciarti solo!

So bene che questo messaggio ti raggiunge in un tempo difficile: la pandemia è stata una tempesta inaspettata e furiosa, una dura prova che si è abbattuta sulla vita di ciascuno, ma che a noi anziani ha riservato un trattamento speciale, un trattamento più duro. Moltissimi di noi si sono ammalati, e tanti se ne sono andati, o hanno visto spegnersi la vita dei propri sposi o dei propri cari, troppi sono stati costretti alla solitudine per un tempo lunghissimo, isolati.

Il Signore conosce ognuna delle nostre sofferenze di questo tempo. Egli è accanto a quanti vivono l’esperienza dolorosa di essere messi da parte; la nostra solitudine – resa più dura dalla pandemia – non gli è indifferente. Una tradizione narra che anche San Gioacchino, il nonno di Gesù, fu allontanato dalla sua comunità perché non aveva figli; la sua vita – come quella della sua sposa Anna – era considerata inutile. Ma il Signore gli mandò un angelo per consolarlo. Mentre egli, rattristato, rimaneva fuori dalle porte della città, gli apparve un inviato del Signore per dirgli: “Gioacchino, Gioacchino! Il Signore ha esaudito la tua insistente preghiera”. [1] Giotto, in un suo famoso affresco, [2] sembra collocare la scena di notte, una di quelle tante notti insonni, popolate di ricordi, preoccupazioni e desideri alle quali molti di noi siamo abituati. .... *(per leggerla integralmente, ritira la fotocopia in chiesa)*.

La Chiesa parr.le può accogliere **n. 144 PERSONE**

**Rispettare distanze e mascherina sul viso**

**EVITARE ASSEMBRAMENTI**

La Basilica può accogliere **n. 62 PERSONE**

**Rispettare distanze e mascherina sul viso**

**EVITARE ASSEMBRAMENTI**